

**Esami di stato di abilitazione professionale  
seconda sessione 2012, 20 novembre 2012  
sezione A, settore architettura**

**seconda busta**

**Tema 1**

**DUE CASE SOTTO UN UNICO TETTO**

Progettare un'unità abitativa costituita da due alloggi di diversa dimensione, ma caratterizzati dalla stessa concezione distributiva, che si sviluppano sullo stesso piano e sotto uno stesso tetto. I due alloggi devono essere distanziati l'uno dall'altro in modo da consentire contemporaneamente vicinanza e privacy: s'ipotizza, infatti, che tale unità abitativa possa essere utilizzata da due nuclei familiari – uno costituito da due persone, l'altro da quattro – legati da stretti rapporti parentelari.

La riflessione progettuale deve essere finalizzata alla ricerca di un corretto e intelligente rapporto tra vicinanza e privacy. Quest'ultima deve qualificare in particolare modo i caratteri distributivi di ogni singolo alloggio, dove gli "spazi tecnici" (cucina, servizi, closet, ecc.) devono garantire condizioni abitative molto semplificate, ma rispettose della privacy e delle esigenze individuali di ciascuno dei loro abitanti.

I posti macchina coperti possono costituire un'unità separata.

L'unità abitativa dovrebbe sorgere di un ambito urbano a bassa densità edilizia, su un lotto di circa 900 mq. La superficie coperta dall'unità abitativa non deve superare il 30% della superficie del lotto, in modo tale che entrambi gli alloggi possano avere spazi di soggiorno molto soleggiati e aperti su una parte del verde circostante.

Gli elaborati progettuali richiesti possono essere redatti anche a mano libera, purché nel massimo rispetto delle convenzioni grafiche professionali.

Gli elaborati richiesti sono:

n. 1 planimetria, scala 1: 200, dell'unità abitativa e del suo contesto (così come supposto dal progettista). In questa planimetria devono essere descritti con grande cura i materiali utilizzati per dare forma al "piano di campagna";

n. 1 pianta, scala 1:100, dell'unità abitativa, che consenta di comprendere con la concezione compositivo-spaziale e funzionale degli alloggi anche la concezione strutturale dell'insieme, le caratteristiche tecnico-dimensionali tanto delle pareti perimetrali, quanto delle interne, lo sviluppo del tetto, ecc.;

n. 2 sezioni significative, scala 1:100 che, tra l'altro, concorrano a far comprendere le eventuali, particolari caratteristiche dell' "unico tetto";

n. 2 prospetti, scala 1:100;

n. 1 sezione in scala 1:20 di una limitata porzione perimetrale dell'unità abitativa, che si sviluppa con completezza dalle fondazioni al tetto.

E' inoltre richiesta una breve relazione con diagrammi finalizzata a esplicitare e a far comprendere la concezione costruttivo-strutturale dell'unità abitativa.

La redazione, anche sotto forma di schizzo, di particolari costruttivi sarà particolarmente apprezzata.

## Tema 2

L'Amministrazione di un comune della pianura veneta intende riqualificare un ex cinema come centro culturale, con sala espositiva per mostre temporanee mantenendo parzialmente la doppia altezza e servizi al piano terra, spazi per esposizione permanente e uffici al piano primo, tutti locali completamente accessibili.

Il candidato, a partire dal rilievo di massima dello stato di fatto quotato allegato, non in scala, sviluppi un Progetto Definitivo di ristrutturazione attraverso il disegno quotato in scala 1:100 di:

- piante dei piani terra e primo, quotate,
- sezioni longitudinale e trasversale, quotate,
- il prospetto principale (sud-ovest),
- n.1 sezione verticale particolareggiata in scala 1:20 di una limitata porzione della facciata principale che si sviluppi con completezza dalle fondazioni alla copertura, con indicazione dei materiali e delle lavorazioni da eseguire per realizzare il progetto di riqualificazione.

Ipotizzando di dover demolire e ricostruire tutte le strutture orizzontali del fabbricato, il candidato dimensioni di massima uno dei nuovi orizzontamenti fornendo giustificazione delle scelte dimensionali e tecnologiche adottate, anche in considerazione del rapporto con le strutture verticali esistenti, in mattoni pieni di laterizio.